



Rating delle riviste italiane accreditate

Marzo 2016

Documento metodologico e primi risultati

Rating delle riviste italiane accreditate

Marzo 2016

Indice

- 1. Premesse e obiettivi**
- 2. Metodologia adottata**
- 3. Risultati**
- 4. Futuri sviluppi**

1. Premesse e obiettivi

A partire dall'estate del 2014, AIDEA ha promosso, fra i suoi associati, un ampio dibattito sull'identità culturale e scientifica dell'aziendalismo italiano. Il dibattito ha confermato la volontà della comunità accademica italiana di aprirsi al confronto internazionale, attraverso la pubblicazione su riviste straniere. Al contempo, è emersa la necessità di promuovere lo sviluppo delle riviste italiane di qualità. Tale obiettivo appare irrinunciabile, atteso che la comunità scientifica di ogni paese coltiva i propri valori e la propria tradizione di ricerca anche attraverso la tutela di riviste che rappresentano luoghi ideali di discussione e diffusione della cultura nazionale, nonché spazi per affrontare tematiche che assumono specifico rilievo in una prospettiva domestica, dato l'interesse che esse suscitano fra gli accademici e gli operatori economici di un dato paese. Diversamente, in un breve volgere di tempo, tutte le riviste nazionali saranno disertate dagli studiosi, causandone la scomparsa; un evento, questo, che mortificherebbe il dibattito scientifico nazionale e ogni legittima e ragionevole aspirazione identitaria di una vasta comunità accademica, contrariamente a quanto accade in ogni parte del mondo.

A questo fine, AIDEA da tempo ha avviato un progetto mirante a individuare e "accreditare" le riviste nazionali con i più alti requisiti di scientificità. L'attività di analisi e valutazione e i criteri impiegati sono improntati a standard internazionali e detta-

gliatamente descritti nel documento redatto dal gruppo di lavoro coordinato dal collega Ugo Sòstero, approvato dal Consiglio Direttivo AIDEA il 25 ottobre 2013 e diffuso fra i soci. Una volta accreditate, le riviste sono oggetto di periodico monitoraggio, con lo scopo di verificare il mantenimento dei summenzionati requisiti qualitativi. Ad oggi, le riviste accreditate sono complessivamente ventisette, due delle quali di recente accreditamento.

Nel dicembre del 2014, AIDEA ha avviato un processo di classificazione delle riviste nazionali accreditate in alcune fasce di merito. Il processo ha visto la partecipazione costante e attenta di tutte le società scientifiche che esprimono gli specifici ambiti di ricerca riconducibili al macrosettore scientifico 13/B. La redazione di un rating delle riviste nazionali costituisce lo sbocco naturale della richiamata attività di accreditamento e monitoraggio. Esso, inoltre, si integra nel percorso di costruzione di un rating di riviste internazionali relative agli ambiti disciplinari dell'Economia Aziendale.¹

2. Metodologia adottata

Per la costruzione del rating delle riviste nazionali, l'attenzione si è concentrata su criteri che fossero: confrontabili; misurabili; verificabili con dati pubblici; sostanzialmente applicabili anche a riviste internazionali. Tali criteri derivano da quanto inizialmente contenuto nel documento sui requisiti di accreditamento, successivamente rielaborati nel documento datato 22 gennaio 2015 condiviso con i direttori delle riviste accreditate. Quest'ultimo documento è stato infine discusso, emendato e approvato nel settembre 2015, sempre in condivisione con i direttori delle riviste. I criteri che esso indica sono stati quindi applicati da uno specifico gruppo di lavoro AIDEA.

Nello specifico, per attribuire ogni rivista a una classe di merito, si è fatto ricorso ai seguenti criteri e parametri di valutazione (A) e una scala per la loro valorizzazione (B).

A. Criteri e parametri di valutazione

Criterio 1: Autorevolezza della governance scientifica

Il criterio riguarda l'autorevolezza dell'editor e dei co-editor partecipanti attivamente alla direzione scientifica della rivista.

Parametri di valutazione:

- 1) Indice H dell'editor, calcolato su Google Scholar (Publish or Perish), aggiornato all'ultimo anno (2014);
- 2) Indice H dei co-editor (o altre figure assimilabili), calcolato su Google Scholar (Publish or Perish), aggiornato all'ultimo anno (2014), tenendo conto della "pertinenza" dei co-editor (solo co-editor di area aziendale) e della varietà delle sedi di appartenenza di questi ultimi. In particolare:

¹ Rispetto all'elenco delle riviste accreditate, il rating non ha preso in considerazione la rivista "Economia e Politica Industriale"; da tempo impegnata in un deciso processo di internazionalizzazione, la rivista è stata classificata nel rating AIDEA delle riviste internazionali. Il rating, inoltre, tiene ancora conto della rivista "Finanza, Marketing e Produzione", ancorché questa abbia sospeso le pubblicazioni, al fine di offrire comunque, alla comunità scientifica, un termine di riferimento per la valutazione di lavori apparsi sotto questa testata.

- per l'identificazione dei co-editor (co-direttori, consiglio di direzione, ecc.), ci si basa sulle informazioni fornite dalle riviste che documentino l'attività effettivamente svolta da tali figure;
- per il punteggio, si calcola la media degli indici H di tutti i co-editor.

Criterion 2: Rilevanza delle attività esterne a carattere scientifico

Il criterio considera le attività svolte direttamente dalla rivista come servizio alla comunità scientifica. La valutazione è riferita all'ultimo triennio e riguarda l'adesione ai convegni di AIDEA e delle altre società scientifiche di riferimento, l'organizzazione di iniziative o forum occasionali su tematiche di particolare interesse per la nostra comunità scientifica, l'organizzazione di convegni/workshop periodici.

Criterion 3: Regolarità di uscita della rivista

Il riferimento è al numero di fascicoli usciti nel triennio rispetto a quelli corrispondenti alla periodicità della rivista.

Criterion 4: Numerosità delle sedi universitarie dei revisori

Il riferimento è alla numerosità delle sedi universitarie di provenienza dei revisori per come emergono dagli elenchi annuali pubblicati. Il calcolo viene fatto per ciascuno dei tre anni attribuendo all'indicatore il valore medio del triennio.

Criterion 5: Diffusione della rivista

Il criterio riguarda la diffusione della rivista nella comunità scientifica.

Parametri di valutazione:

- 1) Indice H della rivista, calcolato su Google Scholar (*Publish or Perish*) come indice "contemporary" (*hc-index*) che attribuisce un peso decrescente agli articoli in relazione alla loro anzianità di pubblicazione, aggiornato all'ultimo anno (2014);
- 2) Presenza della rivista nelle biblioteche universitarie: riferito all'ultimo anno (2014).

Criterion 6: Differenziazione sedi universitarie di riferimento degli autori

Il riferimento è alla numerosità delle sedi universitarie di riferimento degli autori di articoli di area aziendale, pubblicati nelle sezioni accreditate nell'ultimo triennio.

Criterion 7: Apertura e diffusione internazionale della rivista

Il riferimento è al numero degli articoli in lingua inglese e al numero delle sedi universitarie di riferimento degli autori stranieri di articoli di area aziendale, pubblicati nell'ultimo triennio nelle sezioni accreditate.

Parametri di valutazione:

- 1) numero di articoli in lingua inglese, nell'ultimo triennio, sul totale degli articoli pubblicati;
- 2) numero delle sedi universitarie di riferimento degli autori stranieri, nell'ultimo triennio, sul totale delle sedi di tutti gli autori.

B. Valorizzazione

Per la collocazione delle riviste accreditate in fasce di merito, viene preliminarmente realizzato un ranking delle stesse nei termini seguenti:

- 1) per ciascuna rivista viene calcolato il valore dei criteri sopra indicati;
- 2) per ciascun criterio si definisce la fascia qualitativa a cui è associato un giudizio e un punteggio definito nel documento AIDEA dell'ottobre 2013:
 - molto buono: punteggio 10;
 - buono: punteggio 8;
 - sufficiente: punteggio 6;
 - limitato: punteggio 4.
- 3) per ciascuna rivista vengono sommati i punteggi ottenuti per l'insieme dei criteri.

I valori soglia utilizzati e i corrispondenti giudizi sono indicati nella tabella 1 seguente.

Tabella 1 – Criteri, parametri di valutazione e loro valorizzazione

Criteri	Parametri	Valori-soglia	Giudizi
1.1	Indice H dell'editor	≥15 ≥10 e <15 ≥5 e <10 <5	Molto buono (10) Buono (8) Sufficiente (6) Limitato (4)
1.2	Indice H dei co-editor	Almeno 3 co-editors di sedi universitarie diverse con un H-index medio ≥ 10 Almeno 3 co-editors di sedi universitarie diverse con un H-index medio ≥ 5 e < 10 Meno di 3 co-editors o sedi universitarie rappresentate con un H-index medio ≥ 5 Assenza di co-editors o presenza di co-editors con H-index medio < 5	Molto buono (10) Buono (8) Sufficiente (6) Limitato (4)
2	Rilevanza delle attività esterne: convegno annuale, seminari, ecc.	Workshop/convegno almeno annuale Altre attività seminariali e workshop rilevanti per la comunità scientifica Adesione ai convegni AIDEA e altre società scientifiche Nessuna attività	Molto buono (10) Buono (8) Sufficiente (6) Limitato (4)
3	Regolarità di uscita nell'ultimo triennio: numeri usciti (x) rispetto alla periodicità della rivista (y)	x/y = 100% x/y ≥ 90% e < 100% x/y ≥ 80% e < 90% x/y < 80%	Molto buono (10) Buono (8) Sufficiente (6) Limitato (4)
4	Varietà delle sedi universitarie dei revisori (numero medio del triennio)	≥30 ≥20 e <30 ≥10 e <20 <10	Molto buono (10) Buono (8) Sufficiente (6) Limitato (4)
5.1	Indice H della rivista (indice contemporary)	≥10 ≥7 e <9 ≥4 e <7 <4	Molto buono (10) Buono (8) Sufficiente (6) Limitato (4)
5.2	Presenza della rivista nelle biblioteche universitarie	≥30 ≥20 e <30 ≥10 e <20 <10	Molto buono (10) Buono (8) Sufficiente (6) Limitato (4)
6	Numerosità delle sedi universitarie degli autori nell'ultimo triennio	≥30 ≥20 e <30 ≥10 e <20 <10	Molto buono (10) Buono (8) Sufficiente (6) Limitato (4)

7.1	Numero di articoli in inglese nell'ultimo triennio	$\geq 20\%$ $\geq 10\%$ e $< 20\%$ $\geq 5\%$ e $< 10\%$ $< 5\%$	Molto buono (10) Buono (8) Sufficiente (6) Limitato (4)
7.2	Numero sedi degli autori stranieri (affiliazione) nell'ultimo triennio	$\geq 20\%$ $\geq 10\%$ e $< 20\%$ $\geq 5\%$ e $< 10\%$ $< 5\%$	Molto buono (10) Buono (8) Sufficiente (6) Limitato (4)

3. Risultati

L'elaborazione dei dati ha portato ad attribuire a ciascuna rivista accreditata un punteggio.

Al momento di distribuire le riviste in fasce, è stata adottata una graduazione su quattro livelli: A, B, C, D. Nessuna rivista, tuttavia, figura in fascia D, atteso che si tratta, in ogni caso di riviste accreditate e, come tali, caratterizzate, comunque, da un buon livello qualitativo.

Seguendo questa logica e lo spirito del richiamato nella premessa, AIDEA ha ritenuto che tutti i settori avrebbero dovuto essere adeguatamente rappresentati nella fascia più alta, tenendo conto della numerosità della loro comunità scientifica. Pertanto, sono state collocate in fascia A le riviste con il punteggio più alto riferibili a ciascuno dei quattro settori scientifico-disciplinari che esprimono l'azionalismo italiano. L'attribuzione delle riviste ai settori è stata compiuta in base ai temi in prevalenza trattati negli articoli pubblicati e a quanto indicato dalle Società Scientifiche di riferimento dei vari settori.

Il risultato finale presenta una fascia A che accoglie:

- 4 riviste per il settore SECS-P/07;
- 3 riviste per il settore SECS-P/08;
- 1 rivista per il settore SECS-P/09-SECS-P/11;
- 1 rivista per il settore SECS-P/10.

Il maggior numero di riviste di fascia A attribuite al settore SECS P07 trova giustificazione nella presenza, in terza posizione, di due riviste con pari punteggio. Le restanti riviste sono state distribuite nelle altre fasce B e C in base al punteggio conseguito.

I dati utilizzati e i risultati della valutazione sono stati dettagliatamente comunicati ai direttori delle riviste, i quali hanno avuto modo di muovere i loro rilievi, consentendo di eliminare alcuni errori. Il risultato finale è quello riportato nella Tabella 2, da interpretarsi come un primo esercizio suscettibile di modificazioni, così come indicato al successivo punto 4.

4. Futuri sviluppi

Quello compiuto è solo un primo passo verso la costruzione di un rating delle riviste italiane pienamente soddisfacente. Si è, infatti, consapevoli che il risultato raggiunto è largamente perfezionabile; come tale, esso deve essere considerato solo un primo esercizio grazie al quale si è sviluppato un processo di apprendimento che ha interessato tutti i soggetti coinvolti.

L'esperienza sin qui accumulata servirà per riavviare, sin dall'aprile di quest'anno, il confronto su questo tema, affinando i parametri oggetto di valutazione e i criteri per la loro misurazione. In questo senso, sarà necessario procedere a:

- nominare un nuovo gruppo di lavoro composto da esperti, uno per ogni area disciplinare, identificati di concerto con le società scientifiche di riferimento e coordinati da un delegato del Direttivo AIDEA;
- promuovere una nuova raccolta dei dati, che dovranno essere verificati e validati sulla base di specifica documentazione che ogni rivista sarà tenuta a fornire (es. copia dei referaggi con data certa; attività svolte dai coeditor).

Tabella 2 – Rating delle riviste italiane di Economia Aziendale accreditate AIDEA (elencazione all'interno delle fasce in ordine alfabetico)

RIVISTA	Fascia
Azienda Pubblica	A
Bancaria	A
Financial Reporting	A
Management Control	A
Mercati e competitività	A
Piccola impresa / Small business	A
Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale	A
Sinergie	A
Studi Organizzativi	A
Contabilità e cultura aziendale	B
Economia & Management	B
Impresa progetto - electronic journal of management	B
Journal of financial management markets and institutions	B
L'industria	B
Mecosan	B
Micro & macro marketing	B
Symphonya. Emerging issues in management	B
Banca, impresa e società	C
Economia Aziendale (on-line)	C
Economia dei servizi. Mercati, istituzioni, management	C
Economia e diritto del terziario	C
Finanza, marketing e produzione	C
Il capitale culturale. Studies on the value of cultural heritage	C
Management delle utilities e delle infrastrutture	C
Rivista bancaria. Minerva bancaria	C
Rivista Dottori Commercialisti	C
Sviluppo & Organizzazione	C

L'obiettivo autentico di questo processo di valutazione è quello di promuovere la crescita delle proposte editoriali che, faticosamente, sono impegnate in un percorso di ricerca della qualità. In questo senso, AIDEA ritiene che la classificazione nella fascia più alta del rating dovrà essere legata, oltre che al punteggio conseguito, all'avvio della procedura di accreditamento Scopus. Le riviste che, ad oggi, hanno ottenuto la migliore classificazione sono, dunque, chiamate ad intraprendere, già dal prossimo anno, le procedure di riconoscimento da parte del menzionato database internazionale; tale richiesta (documentata) costituirà, dunque, un ulteriore criterio valutativo da impiegarsi nell'attribuzione del rating a partire dal 2017.